



Comune di Campi Bisenzio
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Presidente del Consiglio,

OGGETTO: Interrogazione sul bilancio di rendiconto 2014 e deliberazione della Corte dei Conti sezione Toscana n. 155/2016/PRSP

Il sottoscritto **Niccolo Rigacci**, Consigliere comunale del Movimento 5 Stelle di Campi Bisenzio,

PREMESSA

viste le delibere di Giunta 119 dell' 8 luglio 2014, 164 del 7 ottobre 2014 e 191 del 9 dicembre 2014;

viste le delibere di Consiglio n. 132 del 29 luglio 2014, n. 153 del 30 settembre 2014 e n. 172 del 27 novembre 2014;

vista la deliberazione n. 171/2014 della Corte dei Conti sezione Toscana;

vista la deliberazione n. 155/2016 della Corte dei Conti sezione Toscana;

visti gli art. 188 e 193 del T.U.E.L.,

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) se sia a conoscenza del fatto che la deliberazione della Corte dei Conti n. 156/2016 citata in premessa, a pagina 8, stabilisce che il Comune di Campi Bisenzio si trovava il 31 dicembre 2014 in stato di disavanzo per euro 1.226.658,79, e che quindi il bilancio 2014 non si è concluso con un saldo positivo di euro 1.733,242,91 come invece deliberato;
- 2) se sia a conoscenza del fatto che tale risultato di gestione si aggiunge a uno stato di disavanzo pregresso pari a euro 6.467,410,98 e che quindi, come deliberato dalla Corte medesima, il disavanzo totale del Comune ammonta alla data del 1 gennaio 2015 a euro 7.694.069,77;

- 3) se sia a conoscenza del fatto che a pagina 8 della deliberazione 156/2016 la Corte prescrive al Comune l'adozione di idonee misure correttive ai fini del ripristino di una corretta gestione finanziaria ai sensi dell'art. 188 del T.U.E.L.;
- 4) tenuto conto che gli artt. 188 e 193 del T.U.E.L. prevedono che tale ripristino sia effettuato con strumenti ordinari, e che in particolare il Comune debba a tale scopo attingere a tutte le entrate e le disponibilità nonché i proventi dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili per il riequilibrio della gestione finanziaria, quali siano le effettive minori spese di gestione, o le maggiori entrate, che intende predisporre a tale scopo; e quali siano le azione che intende effettuare per un rientro credibile da un aggravio del deficit che appare di dimensioni ormai così cospicue, da indurre la Corte ad annunciare che tale piano sarà oggetto di valutazione della medesima Corte;
- 5) se non ritenga che in tal modo il Comune di Campi Bisenzio sia ormai sotto tutela della medesima Corte dei Conti.

Campi Bisenzio, 19/10/2016

Il Consigliere comunale

Niccolo Rigacci